

**Mostra**  
**OGGETTI E PROGETTI.**  
**Alessi: storia e futuro di una fabbrica del design italiano**

Descrizione

Curata da Alessandro Mendini, si è aperta a Monaco presso la Die Neue Sammlung – The International Design Museum la grande Mostra di una grande industria di “oggetti per la casa”, Alessi, che attraverso la propria epopea industriale e familiare segna da molti decenni l'intera e più generale storia del design italiano.

Cuore strutturale è il grande “muro” bianco ad arcate, progettato da Hans Hollein per l'allestimento della mostra “Paesaggio Casalingo” che si tenne più di trent'anni fa alla Triennale di Milano, in vista del sessantennale della Alessi. Ora la struttura espositiva di Hollein accoglie la maggior parte delle nuove istanze, che consistono in 12 gruppi di progetti inediti di cui nove sono destinati a una prossima e reale produzione, il decimo è la riedizione di alcuni multipli realizzati negli anni '60 dal Gruppo T, l'undicesimo è l'anticipazione di un progetto che verrà sviluppato nel 2011 insieme al BIDC (Beijing industry design center): dischiudendo le porte della città proibita, otto architetti cinesi elaborano la propria riflessione intorno allo scenario della tavola.

La dodicesima nuova istanza è invece una provocazione concettuale ideata da un gruppo di giovani designer olandesi dal titolo “Alessi nel paese delle meraviglie”. E' collocata in un grande contenitore blu completamente chiuso, dalla forma irregolare, nel quale sono inserite proposte realizzate riutilizzando scarti della lavorazione dell'acciaio: i visitatori possono sbirciare al suo interno tramite monocoli.

“**Le nuove istanze**” rappresentano le ipotesi e le strategie per il futuro dell'azienda, le nuove ricerche, la sfida per i prossimi dieci anni. Naoto Fukasawa, Ronan & Erwan Bouroullec, Alessandro Mendini, i Fratelli Campana, Anna Gili, Pauline Deltour, Carlo Alessi e l'Ufficio Tecnico Alessi, il Gruppo T sono le firme di questi progetti che in parte entreranno in produzione questa estate, altri col palinsesto del Macef autunnale, altri ancora l'anno prossimo.

Fanno corona al muro di Hollein altre due sezioni della mostra: le **fasi storiche** e il **presente**.

Gli oggetti della prima sezione, esposti su colonne in legno disegnate da Philippe Starck, rappresentano 9 momenti della storia Alessi:

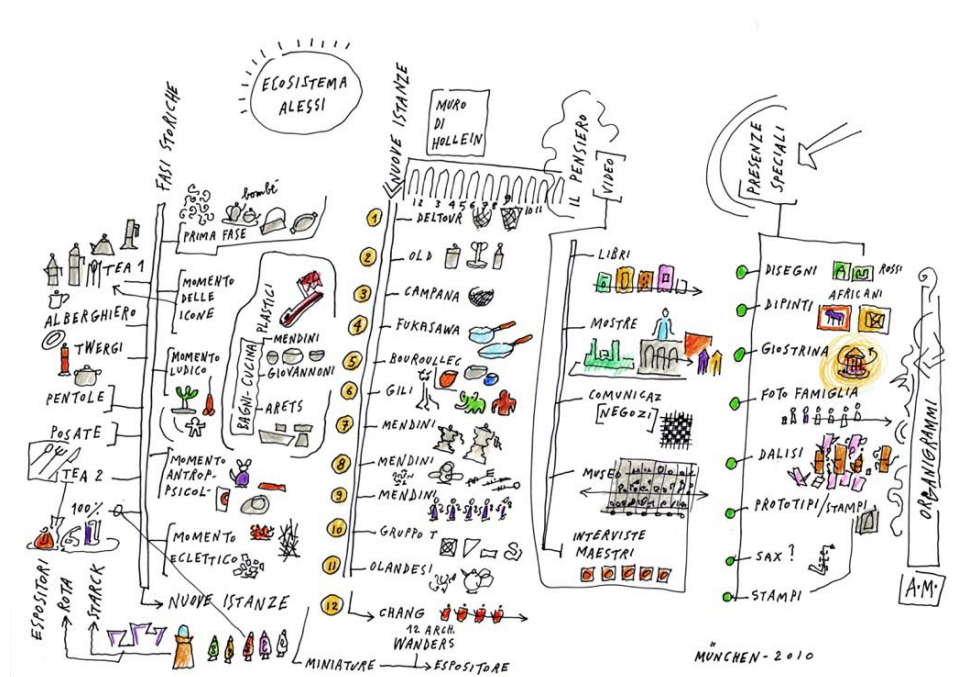
- **Le Origini**, con 4 oggetti degli anni '20 e '30, disegnati all'interno dell'azienda e il servizio da tè e caffè “Bombé” del primo dopoguerra, firmato da Carlo Alessi;
- **Alberghiero** con vari cestini, bricchi e altri oggetti da bar e per il vino degli anni '40, '50 e '60;
- **Alessi d'après**, multipli d'arte degli anni '70 a tiratura illimitata, con le opere di Casella e Consagra;
- **Programma 7**, il Bel Design degli anni '70 rappresentato da un cestino di Coppola;
- **Programma 8**, il servizio modulare di Sargiani - Helander degli anni '70;
- “**Maestri**”, una selezione degli oggetti più famosi disegnati da Branzi, Castiglioni, Graves, Mari, Mendini, Rossi, Sapper, Sottsass, Starck tra gli anni '70 e gli anni '90;
- **Twergi**, l'esperienza dei progetti realizzati in legno tra gli anni '80 e '90;
- **Momento antropologico**, con il primo metaprogetto del Centro Studi Alessi degli anni '90, i Memory Containers;
- **Momento ludico-psicanalitico**, con la serie Girotondo, l'arrivo della plastica e degli oggetti ludici, disegnati tra il 1990 e il 2000

Il presente è stato denominato **momento eclettico** per la varietà di linguaggi e ricerche che lo caratterizzano. Esposti su particolari strutture anch'esse d'autore (Italo Rota), gli oggetti sono firmati da Giovannoni, Morrison, i Fuksas, Future Systems, Sanaa, Zumthor, Trimarchi e crasset con Hermé. Intorno tre perfette miniature dei grandi progetti di licensing Il Bagno Alessi One di Giovannoni, Il Bagno Alessi Dot di Arets e La Cucina Alessi di Mendini.

Alcune delle più importanti ricerche metaprogettuali sono disposte su due spettacolari strutture ruotanti, i paternoster: gli undici servizi Tea & Coffee Piazza (1983), i ventidue servizi Tea & Coffee Towers (2003) e i cento vasi 100% Make up (1992). Ruotano con loro gli ingrandimenti fotografici dall'album di famiglia Alessi, per un allestimento dal forte impatto visivo.

Diversamente collocate sono le presenze speciali: una selezione di caffettiere in latta di Riccardo Dalisi, la "giostrina" di Alessandro Mendini, la sequenza dei prototipi e delle fasi di lavorazione della caffettiera 9090 di Richard Sapper, alcuni prototipi di oggetti mai realizzati, la collezione di miniature e il prototipo di un espositore a loro dedicato firmato da Marcel Wanders, disegni e dipinti d'autore e la grande mappa "Ecosistema Alessi" concepita da Mendini stesso in vista della mostra.

Infine, il pensiero Alessi è rappresentato da sei "clip" fatte girare sfasate su ventiquattro video: utilizzando materiale d'archivio del Museo Alessi, Giacomo Giannini è riuscito a sintetizzare, attraverso la grafica animata, il mondo di Alessi e il suo modo di produrre cultura. Sei sono i temi fondamentali: i libri, le mostre, le interviste ai grandi maestri, il museo d'impresa, la pubblicità, i negozi.



**“Oggetti e progetti. Alessi: storia e futuro di una fabbrica del design italiano”**

Mostra ideata e curata da Alessandro Mendini – In collaborazione con Museo Alessi.

dal 22 maggio 2010 al 19 settembre 2010

Tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00 Giovedì dalle 10.00 alle 20.00 Lunedì chiuso

Die Neue Sammlung – The International Design Museum Munich

Barerstrasse 40 / Pinakothek der Moderne, 80333 München

[www.die-neue-sammlung.de](http://www.die-neue-sammlung.de)